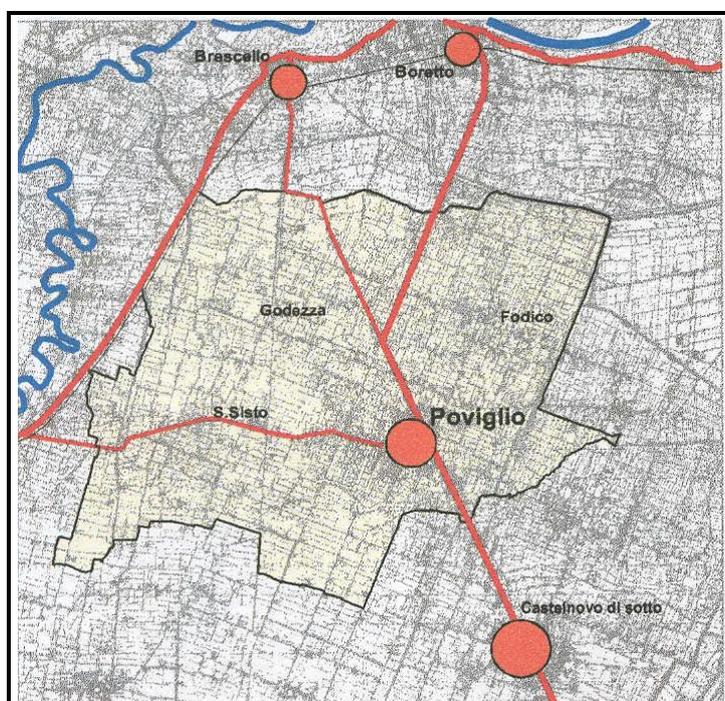


COMUNE DI POVIGLIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Piano Strutturale Comunale P.S.C. 2005 <small>(Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 e s.m.)</small>	Piano Operativo Comunale P.O.C. 2009-2014 <small>(Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 e s.m.)</small>	Regolamento Urbanistico ed Edilizio R.U.E. 2005 <small>(Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20, art.29 e s.m.)</small>
APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 40 del 27/07/2007	APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 25 del 10/05/2010	APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 41 del 27/07/2007
CARTA UNICA P.S.C.-P.O.C.-R.U.E.		(APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 26 del 10/05/2010)
CARTOGRAFIA DI R.U.E.		(APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 26 del 10/05/2010)
VARIANTE 2011 P.S.C.-P.O.C.-R.U.E.		(APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 54 del 28/12/2011)
VARIANTE 2013 P.S.C.-P.O.C.-R.U.E.		(APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 28 del 28/06/2013)



VARIANTE 2014 PSC – RUE

ADOZIONE:
Del. C.C. n° 12 del 08/04/2014

APPROVAZIONE:
Del. C.C. n° 62 del 27/11/2014

ELABORATO

DATA

MARZO 2014

TITOLO:

VAS/VALSAT RAPPORTO PRELIMINARE

(art. 12 D.lgs. 152/06, come sostituito dal D.lgs. 4/08)

IL SINDACO:

IL SEGRETARIO:

PROGETTO:

Studio di Architettura e Urbanistica Dott. Arch. Guido Leoni
Via Affò, 4 - Parma - tel. 0521.233423

Collaboratori: Arch. Michela Comani

Comune di Poviglio

Provincia di Reggio Emilia

RAPPORTO PRELIMINARE

(art. 12 D.lgs. 152/06, come sostituito dal D.lgs. 4/08)

SOMMARIO:

1.	STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI NEL COMUNE DI POVIGLIO.....	3
2.1	OGGETTO DELLA VARIANTE 2014 PSC-RUE	4
2.2	Verifica di Assoggettabilità	4
3	VARIANTE PSC-RUE 2014 – SUB-AMBITI AUC1.1 (Variante a1) – Poviglio Capoluogo.....	5
4.	Sintesi delle caratteristiche degli effetti della Variante 2014: Variante a1 – Poviglio Capoluogo	8
5.	Valutazioni conclusive Varianti a1 – Poviglio Capoluogo.....	8

1. STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI NEL COMUNE DI POVIGLIO

- **P.S.C.** approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 40 del 27/07/2007, conformemente a quanto definito dall'Amm.ne Provinciale di R.E. con atto G.P. n° 204/06 del 27/06/2006.
Parte integrante del PSC è la **VAS/VALSAT**.
- **R.U.E.**, approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 41 del 27/07/2007, senza cartografia.
- **CARTOGRAFIA di RUE, POC 2009-2014 con VAS/VALSAT e Schede, "CARTA UNICA" del territorio** (rif. art. 1 commi 5-6 delle Norme di PSC e RUE e art. 19 L.R. 20/2000) con modalità di intervento di PSC-POC-RUE:
 - Approvazione P.O.C. e VAS/VALSAT 2009-2014: Del. C.C. n° 25 del 10/05/2010
 - Approvazione cartografia di R.U.E. con Carta Unica: Del. C.C. n° 26 del 10/05/2010
- **Classificazione acustica del territorio comunale**, approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 27 del 10/05/2010.
- **Variante PSC-POC-RUE 2011 con VAS/VALSAT (APC1 di S. Sisto e ARR1 di Fodico)**
Approvata con Del. C.C. n° 54 del 28/12/2011.
- **Variante PSC-POC-RUE 2013 con VAS/VALSAT**
Approvata con Del. C.C. n° 28 del 28/06/2013.

Per quanto riguarda l'adeguamento richiesto dalla L.R. 15/2013 alle Definizioni dell'Allegato A della Delibera dell'Assemblea Legislativa (DAL) n° 279/2010 è stata riformulata la riparametrazione della Slu (Superficie lorda utile prevista dal RUE vigente) con la Su (Superficie utile) e la Sa (Superficie accessoria) previste dalle Definizioni 18-19 dell'Allegato A della suddetta Delibera dell'Assemblea Legislativa (DAL) n° 279/2010.

Le aree delle Varianti a1-a3 non presentano vincoli; gli elaborati di PSC conterranno specifica Tavola e Scheda dei Vincoli (pur se assenti) e Scheda VAS dei Vincoli, in conformità all'art. 51 commi 3bis-3quinqies della L.R. 15/2013.

2.1 OGGETTO DELLA VARIANTE 2014 PSC-RUE

Il presente Rapporto costituisce elaborato di integrazione e di sintesi della “Variante 2014” (di seguito così denominata per brevità) VAS/VALSAT di PSC del Comune di Poviglio.

Per la descrizione urbanistica più dettagliata della “Variante 2014”, si rinvia alla “Relazione di Variante 2014 PSC-RUE.

- La “Variante 2014” (di seguito così denominata per brevità) ha come oggetto sia la Variante cartografica contestuale del PSC-RUE vigenti, sia la Variante alle Norme di RUE (integrazione dell’art. 43 – Serre fisse – e dell’art. 56 – AUC: nuovo comma 5.2).
- Gli Ambiti oggetto della “Variante 2014” sono identificati con le lettere a1, a3, a4:

Schema riassuntivo delle Varianti 2014			
Identificazione Varianti	PSC	RUE	Carta Unica
a1 = Capoluogo Via della Costituzione	Riclassificazione da APC2 ad AUC	Riclassificazione da APC2 ad AUC	Adeguamento
a2 = omissis	-	-	-
a3 = Capoluogo Via Umbria	Riperimetrazione area AUC (rettifica errore materiale nella cartografia di PSC e adeguamento allo stato di fatto)	Riperimetrazione area AUC (rettifica errore materiale nella cartografia di RUE e adeguamento allo stato di fatto)	Adeguamento
a4 = Fodico Area archeologica S. Rosa	Riperimetrazione Area archeologica	Riperimetrazione Area archeologica	Adeguamento

Da questo schema si evidenzia che:

- **che le Varianti a3-a4** si riferiscono: la prima a “rettifica di errori materiali presenti nella cartografia di base e nella rappresentazione dello stato di fatto”, la seconda al recepimento di previsioni di Piani (Enti) sovraordinati in particolare la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia Romagna (Area archeologica S. Rosa in Fodico).
pertanto tali varianti a3-a4 sono escluse dalla procedura di VAS/VALSAT così come previsto dall’art. 5 comma 5 lett. a-e della L.R. 20/2000 e s.m.i.
- **che le Varianti a1-a3-a4** sono in Territorio urbanizzato, di pertinenza al RUE e si riferiscono ad aree già edificate e in un contesto già urbanizzato, pertanto si ritiene che non costituiscano variante alla VAS/VALSAT parte integrante del RUE approvata con Del. C.C. n° 26 del 10/05/2010.

2.2 Verifica di Assoggettabilità

- Il presente documento “Rapporto preliminare” (di cui all’art. 12 D.Lgs. 152/06, come sostituito dal D.Lgs. 4/08) costituisce “Valutazione di assoggettabilità a VAS” (art. 6 del D.Lgs. 4/08). A tal fine pertanto nei successivi paragrafi si presenta una sintesi delle analisi delle opportunità/criticità del contesto in cui si collega l’intervento di Variante in oggetto, dei possibili effetti dell’intervento stesso in ordine alle ricadute sul territorio e sull’Ambiente.

3 VARIANTE PSC-RUE 2014 – SUB-AMBITI AUC1.1 (Variante a1) – Poviglio Capoluogo**1°. Variante a1 di PSC-RUE: località Poviglio Capoluogo – Via della Costituzione**

Si tratta di un'area di 7.600 mq circa a Nord di Via della Costituzione attualmente classificata dal PSC-RUE in APC2 (Ambiti per attività produttive esistenti) da riclassificare in AUC (Ambiti Urbani Consolidati).

Storicamente in quest'area si sono insediate piccole attività artigianali, con annesse relative abitazioni dei proprietari, che oggi hanno perso i loro caratteri di produttività con una presenza prevalente di uso residenziale.

In particolare si tratta di 5 lotti:

- n° 1 ex officina (vuota) con abitazione residenziale annessa;
- n° 3 ex magazzini edili (vuoti) con abitazione residenziale annessa;
- n° 1 ufficio (vuoto) con abitazione residenziale annessa.

A Sud e ad Est di Via della Costituzione, confinanti con l'area interessata dalla Variante, vi sono edifici che non producono attività rumorosa quali:

- 1 magazzino;
- 1 edificio residenziale a schiera;
- 1 attività di catering
- 1 magazzino.

La restante area di Via della Costituzione nel lato Nord è classificata ad AUC, trattandosi di edifici residenziali.

La riclassificazione in AUC, prevede per questa area un Sub-Ambito definito AUC1.1, regolamentato da un nuovo comma 5.2 dell'art. 56 del RUE (cui si rinvia) che prevede per tale sub-ambito un'integrazione normativa che garantisca il livello acustico compatibile con la riclassificazione a funzione residenziale.

Dati quantitativi			
Ambito Urbano Consolidato	RUE vigente APC2	RUE Variante 2014 AUC1.1	Differenza
Sf (Superficie fondiaria)	Variante a1 = 7.600 mq	Variante a1 = 7.600 mq	-
Alloggi (indicativi)	Esistenti n° 7	N° 9	+ 3/5 (eventuale incremento Slu esistente o per cambio d'uso)

Accessibilità

Variante a1: L'area è già accessibile da Via della Costituzione trattandosi di lotti già edificati.

Natura delle aree

L'area della Variante a1 è edificata con edifici a prevalente uso esistente residenziale pur se presenti alcune funzioni a magazzino, laboratori o uffici, per la maggior parte oggi vuoti.

Azioni e criticità ambientali

Viste le limitate dimensioni dell'area in Variante a1 e le sue caratteristiche, non ci si attendono criticità di natura ambientale, in quanto la variante alla destinazione d'urbanistica non avrà una significativa rilevanza, né a livello paesaggistico, né a livello infrastrutturale.

Traffico

Sul traffico per la Variante a1 non si possono fare particolari considerazioni in quanto l'intervento non prevede incremento di alloggi o di funzioni artigianali, se non per modesti ampliamenti delle SU residenziali esistenti e/o trasformazione d'uso a seguito dell'applicazione dell'Uf = 0,50 mq/mq previsto per l'AUC1.1.

Suolo e sottosuolo

Per la Variante a1 in relazione alle caratteristiche litologiche emerse dalle prove ed alla verifica di suscettività alla liquefazione, si ritiene ragionevolmente escludibile la presenza di fenomeni sismici caratterizzabili secondo il 3° livello di approfondimento secondo la DAL 112/2007; tuttavia, in assenza di una proposta di cartografia di microzonazione sismica (carte comunali degli "effetti attesi" e dei "livelli di approfondimento" di cui all'art. 75 delle NA di PTCP), si ritiene confermato e valido per l'area in Variante il contenuto della Tav. 2 del PSC di Poviglio che, cautelativamente, evidenzia tra i possibili fenomeni anche "rischio di liquefazione molto elevato" e "cedimenti indotti".

Reti tecnologiche e impermeabilizzazione del suolo

- L'area della Variante a1 è servita da tutte le reti tecnologiche, quali acqua, luce, fognatura.
- Per quanto riguarda l'impermeabilizzazione del suolo i parametri di permeabilità sono regolati dal vigente PSC-RUE.

Vegetazione

Da un punto di vista naturalistico, l'area della Variante a1 pur con una presenza in alcuni casi di alcune alberature e arbusti, non ha un particolare pregio.

Rumore

L'area della Variante a1 di PSC – RUE, è all'interno di aree classificate dalla zonizzazione acustica vigente in classe V (Aree prevalentemente industriali); tuttavia come descritto nel presente capitolo si tratta di aree che per i loro attuali usi, comprese le zone a queste limitrofe, possono rientrare nella classe III (Aree di tipo misto, che prevedono presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali).

Tuttavia, in una fase transitoria che preveda una verifica della Zonizzazione Acustica per queste aree, viene prevista un'integrazione all'art. 56 con il comma 5.2 che classifica queste aree con un sub-ambito specifico, definito Sub-ambito AUC1.1; per tale sub-ambito è prescritto che il rilascio del PdC per ampliamenti, nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ristrutturazione edilizia sia subordinato ad una "valutazione previsionale di clima acustico" che attesti per l'edificio la classe III (di cui alla tab. A della L. 26/10/1995 n° 447 e s.m.i.).

Elettromagnetismo

L'area della Variante a1 non è interessata dal passaggio di linee elettriche aeree MT o AT in conduttori nudi, quindi si può considerare non esposta a campi elettromagnetici a frequenza industriale anche in considerazione del fatto che il progetto di ampliamento non introdurrà possibili sorgenti.

Inoltre, le aree non ospitano installazioni di stazioni per la telefonia mobile (SRB).

La Variante non introdurrà elementi che generano particolari campi elettromagnetici (come linee AT o MT o stazioni radio base o di emittenza radiotelevisiva).

Emissioni in atmosfera

Il PTQA (Piano di Tutela e risanamento della Qualità dell'Aria) della provincia di Reggio Emilia è stato approvato nell'Ottobre 2007.

Il comune di Poviglio appartiene alle "zone A" e agli "agglomerati", quindi vi è un rischio di superamento dei limiti imposti dalla normativa per l'inquinamento sia di lungo periodo, sia di breve periodo.

In considerazione del fatto che per l'inquinamento atmosferico del territorio si tratta di destinazione residenziale, non si esprime nessuna criticità a livello del progetto in quanto non si prevedono significativi incrementi di emissioni in atmosfera.

4. Sintesi delle caratteristiche degli effetti della Variante 2014: Variante a1 – Poviglio Capoluogo

Viste le caratteristiche dimensionali della Variante a1 (circa Sf = 7.600 mq) dell'intervento e le caratteristiche dell'area, che non presenta particolari elementi di fragilità o riconoscimenti di valenze da tutelare (es. "galassini", SIC o ZPS...), non si sono rilevati elementi di criticità significativi.

Rischi per la salute umana o per l'ambiente

Il tipo di intervento in progetto della Variante a1 non prevede rischi per la salute umana o per l'ambiente, se non eventuali incidenti in fase di cantiere.

Entità ed estensione nello spazio degli impatti

L'eventuale entità degli impatti, che possono essere legati a rumore, acque e paesaggio, potrà essere solo a livello locale. Per quanto riguarda il rumore si rinvia alle considerazioni di intervento di cui all'art. 56 comma 5.2 di RUE (cui si rinvia) ed illustrato nella precedente voce rumore.

Valore e vulnerabilità dell'area interessata

Le aree interessate dall'intervento non presentano particolari caratteristiche di vulnerabilità, in quanto si tratta attualmente di aree urbanizzate già edificate, senza la presenza di particolari habitat o elementi di pregio naturalistico ambientale, ne è riconosciuta come pregiata o soggetta a tutela dagli strumenti urbanistici e territoriali vigenti.

5. Valutazioni conclusive Varianti a1 – Poviglio Capoluogo

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, che tengono conto sia dei fattori ambientali che di quelli territoriali si può concludere che da un punto di vista ambientale non sussistono particolari criticità nell'attuazione della Variante 2014 PSC-RUE vigenti relativamente alla Variante a1 – Poviglio Capoluogo.

Si ricorda, inoltre, che il progetto ha valenza strettamente locale viste sia la dimensione che la tipologia di intervento prevista.